



Determina n. 12 del 26/11/2024

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisto del servizio di manutenzione e assistenza del software contabilità e dei relativi moduli integrati per gli anni 2025 e 2026 – CPV 72261000-2 - Servizi di assistenza software – CIG B472512852

1

il RUP

PREMESSO CHE

- con delibera n. 22 del 23/02/2024 è stato nominato il RUP nella persona della sottoscritta Dott.ssa Sara Pennacchi, Consigliere Tesoriere per lo svolgimento di tutti gli affidamenti dell'ente con autorizzazione ad adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;
- con delibera di Consiglio n. 100 del 05/11/2024 è stata approvata la bozza di bilancio di previsione per l'anno 2025;
- il Consiglio dell'Ordine ha dato mandato alla sottoscritta di procedere alla stipula o al rinnovo dei contratti in scadenza al 31/12/2024;

RILEVATA

l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto in quanto sono in scadenza al 31/12/2024 i contratti relativi ai canoni di manutenzione e assistenza del programma di contabilità CogeswinTop modulo Split Payment e i relativi canoni dei moduli integrati allo stesso programma, ovvero il modulo per l'attività separata e gestione iva, essendo l'Ordine in possesso di partita iva, il modulo per la fatturazione elettronica e il modulo certicred per l'aggiornamento della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) presso il Mef, dei quali l'Ordine necessita per poter registrare la propria contabilità e adempiere agli adempimenti previsti dalla normativa;

RAVVISATA

Quindi, la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, attraverso un rinnovo degli stessi;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

Che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: manutenzione e assistenza del software contabilità e dei relativi moduli integrati per gli anni 2025 e 2026;

Importo del contratto: 5.360,00 oltre iva;

Durata del contratto: dal 01/01/2025 al 31/12/2026;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o



sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante la richiesta di un solo preventivo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; in particolare, ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti, è richiesto che l'operatore economico si impegni a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

CONSIDERATO che:

l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;



- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VERIFICATO

che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad euro 5.000, per cui questo l'ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ovvero Piattaforme di approvvigionamento digitale;

PRECISATO

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO

che in data 20/11/2024 a mezzo pec è stata effettuata una richiesta di preventivo per l'affidamento dei servizi in oggetto al seguente operatore economico Visura Spa, con sede legale in Roma (RM) Via Giacomo Peroni, n. 400 CF/P.IVA: 05338771008

VISTO

il preventivo ricevuto in data 22/11/2025 da Visura Spa di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE SOFTWARE	RINNOVO ANNI 2025-26 IMPORTO ANNUO € (esclusa Iva)
PER CANONE MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE: COGESWINTOP, MODULO SPLIT PAYMENT	€ 1.735,00
PER CANONE MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE: ATTIVITÀ SEPARATA E GESTIONE IVA	€ 500,00
PER CANONE MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE: FATTURAZIONE ELETTRONICA	€ 150,00
PER CANONE MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE: MODULO CERTICRED PCC	€ 250,00

Oltre a:



DESCRIZIONE SERVIZIO A CONSUMO	IMPORTO UNITARIO € (esclusa Iva)
CONSERVAZIONE FATT PA: CICLO PASSIVO	€ 0,30

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0,00.

RITENUTO

di affidare alla ditta Visura Spa, con sede legale in Roma (RM) Via Giacomo Peroni, n. 400 CF/P.IVA: 05338771008 le attività in parola per un importo di euro 5.360,00 (+ IVA come per legge), di cui:

- euro 3.470,00 oltre iva per canone manutenzione assistenza software Cogeswintop (modulo split payment);
- euro 1.000,00 oltre iva per canone manutenzione assistenza software attività separata e gestione iva;
- euro 300,00 oltre iva per canone manutenzione assistenza software fatturazione elettronica;
- euro 500,00 oltre iva per canone manutenzione assistenza software modulo certicred (PCC);
- euro 90,00 oltre iva per conservazione fatture passive (stimando 150 fatture all'anno* euro 0,30 cadauna)

per un totale complessivo di euro 6.539,20, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e inoltre risulta proprietario degli applicativi software per la gestione delle funzioni istituzionali degli Ordini e dei Collegi Professionali difficilmente reperibili sul mercato;

CONSIDERATO

altresì che un mutamento del software principale (Cogeswintop) a cui, peraltro, gli altri moduli sono collegati, avrebbe come conseguenza la imprescindibile necessità di un nuovo, laborioso e presumibilmente anche costoso addestramento del personale che al momento lo utilizza, nonché la necessità di importazione degli archivi storici, presumibilmente onerosa;

VISTI

- il D.Lgs. n. 139 del 2005, istitutivo dell'ente e il Regolamento di organizzazione e di contabilità dell'Ente approvato nella seduta di consiglio del 6 giugno 2022;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA

l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice richiesti, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTA



la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice;

ACCERTATO

che l'importo del contratto è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2025, come voce di costo da imputare sul capitolo 1.4.25 "Spese esercizio CED" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.4.25 del bilancio di previsione 2025 e 2026 sarà congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO

che per il predetto servizio è stato acquisito il CIG n. B472512852, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

VERIFICATO

che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Visura Spa, con sede legale in Roma (RM) Via Giacomo Peroni, n. 400 CF/P.IVA: 05338771008 per un importo pari a 5.360,00 oltre Iva come per legge, mediante affidamento diretto tramite l'utilizzo della PAD SATER-Intercenter precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI DISPORRE che, alla presente determinazione, seguirà apposito contratto in forma scritta a pena di nullità in modalità elettronica anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

DI IMPEGNARE la somma pari ad euro 6.539,20 (seimilacinquecentotrentanove/20) onnicomprensivi, a favore di Visura Spa, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per gli anni 2025 e 2026, sul capitolo n. 1.4.25 "Spese esercizio CED", imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza (euro 2.680,00 oltre iva per ciascun anno).

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.



DI DARE ATTO

che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

DI PRECISARE

che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

IL RUP

Dott.ssa Sara Pennacchi